Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) 2021-2027

Finalità

Lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) mira a contribuire a eliminare la povertà e a promuovere lo sviluppo sostenibile, la prosperità, la pace e la stabilità. Il nuovo, ampio strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) integrerà i seguenti strumenti del QFP precedente:

- Fondo europeo di sviluppo (FES), che attualmente non rientra nel bilancio,
- strumento europeo di vicinato (ENI),
- strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI),
- strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR),
- strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (IcSP),
- strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi (SP),
- Fondo di garanzia per le azioni esterne.

Azioni

I finanziamenti dell'Unione a norma del presente regolamento sono erogati attraverso:

(a) programmi geografici che comprendono attività di cooperazione nazionali e multinazionali nelle aree seguenti: vicinato; Africa subsahariana; Asia e Pacifico; Americhe e Caraibi.

(b) programmi tematici che riguardano azioni connesse al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile a livello mondiale, nei seguenti settori: diritti umani e democrazia; organizzazioni della società civile, stabilità e pace; sfide mondiali.

(c) Le azioni di risposta rapida consentono di intervenire tempestivamente per: contribuire alla stabilità e alla prevenzione dei conflitti in situazioni di urgenza, crisi emergenti, crisi e post-crisi; contribuire a rafforzare la resilienza degli Stati, delle società, delle comunità e dei singoli individui e a collegare gli aiuti umanitari con l'azione per lo sviluppo; rispondere alle necessità e alle priorità della politica estera.

Il nuovo strumento NDICI comprende anche un **quadro per gli investimenti per l'azione esterna** al fine di reperire nel settore privato ulteriori risorse finanziarie per lo sviluppo sostenibile. Sarà costituito dal Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD+) e dalla Garanzia per le azioni esterne, una spinta propulsiva aggiuntiva fino a 60 miliardi di euro al fine di: sostenere le micro imprese e le PMI; promuovere la creazione di posti di lavoro dignitosi; rafforzare le infrastrutture pubbliche e private; promuovere le energie rinnovabili e l'agricoltura sostenibile; sostenere l'economia digitale, ecc.

Beneficiari

Tutti i finanziamenti dell'UE vengono rigorosamente monitorati e i partner che li ricevono sono tenuti a seguire precise linee guida per garantire che siano spesi bene. Per fare in modo che i finanziamenti arrivino a chi ne ha più bisogno, l'UE ha istituito un solido sistema di controlli di conformità, su cui continuerà a basarsi, che prevede verifiche ex ante e ex post approfondite ad opera di revisori esterni e del personale della Commissione. Il sistema comprende misure preventive, di individuazione e correttive. La mancata osservanza degli elevati standard dell'UE può dar luogo alla sospensione e al recupero dei fondi.

Risorse finanziarie

L’importo disponibile è pari a 89.200 milioni di euro

- IL PILASTRO GEOGRAFICO fornirà assistenza per 68 miliardi di euro al fine di promuovere il dialogo sociale e la cooperazione con i paesi terzi.
- IL PILASTRO TEMATICO finanzierà con 7 miliardi di euro il sostegno ai Diritti umani e democrazia: 1,5 miliardi di euro; Organizzazioni della società civile: 1,5 miliardi di euro; Stabilità e pace: 1 miliardo di euro; Sfide globali: 3 miliardi di euro per questioni quali: salute, istruzione, emancipazione delle donne e dei minori, migrazione e sfollamenti forzati, crescita inclusiva, condizioni di lavoro dignitose e protezione sociale sicurezza alimentare.
- IL PILASTRO DI REAZIONE RAPIDA, con 4 miliardi di euro, consentirà all’UE di intervenire rapidamente ed efficacemente nella prevenzione dei conflitti e di rispondere a situazioni di crisi o instabilità.

Inoltre UNA RISERVA SUPPLEMENTARE DI FLESSIBILITÀ, pari a 10,2 miliardi di euro, consentirà all’UE di far fronte alle priorità e alle sfide emergenti.

Soggetto referente

Commissione europea – DG Cooperazione internazionale e sviluppo

Periodo di validità

2021-2027

Base giuridica

COM (2018) 460 del 14 giugno 2018